



ARCIDIOCESI DI BOLOGNA

CENTRO DI COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE - Via Altabella, 6 40126 BOLOGNA Tel. 051/64.80.765

E-mail press@bologna.chiesacattolica.it

Data: 20 aprile 2023

Destinatario: DIRETTORE

N° di pagine: 2

COMUNICATO STAMPA

Mercoledì 26 aprile alle ore 20.30 nella Basilica di San Francesco l'Arcivescovo presiederà la Veglia nella 60^a Giornata Mondiale per le vocazioni

Per la fine del Ramadan il messaggio del Card. Zuppi alla Comunità islamica

Mercoledì 26 aprile alle ore 20.30 nella Basilica di San Francesco l'Arcivescovo Card. Matteo Zuppi presiederà la Veglia di preghiera vocazionale con il rito di ammissione al diaconato e al presbiterato di due seminaristi in occasione della 60^a Giornata Mondiale di preghiera per le vocazioni dal titolo "Un meraviglioso poliedro". Dalle ore 17.30 vi sarà un momento di animazione in Piazza San Francesco con mostre, giochi e attività per giovani, adulti e bambini.

«Vogliamo celebrare la stupenda policromia delle vocazioni – afferma Mons. Marco Bonfiglioli, Rettore del Seminario arcivescovile e Direttore dell'Ufficio diocesano per la Pastorale vocazionale – radunando tutte le realtà di cui è ricca la Diocesi per un pomeriggio di incontro, di scambio, di pubblica testimonianza alla nostra città. Pregare per le vocazioni significa riportare alla mente e al cuore che non siamo venuti al mondo per sbaglio o per caso, che da sempre siamo stati pensati e voluti e che tutti siamo amati del Padre».

Domenica 23 alle ore 18.00 alla Fiera di Rimini il Card. Zuppi presiederà la Messa e interverrà alla 45^a Convocazione Nazionale dei Cenacoli, gruppi e Comunità del Rinnovamento nello Spirito Santo.

Martedì 25 alle ore 11.30 nella chiesa di Santa Caterina di Saragozza (via Saragozza, 59) l'Arcivescovo celebrerà la liturgia per i Gruppi di preghiera di Padre Pio della regione.

Giovedì 27 alle ore 17.30 nell'Oratorio di San Filippo Neri (via Manzoni, 5) il Card. Zuppi interverrà alla presentazione della ricerca "Bologna 20 anni dopo. Assetti, prospettive e inquietudini di una città matura" realizzata dal Censis con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna e della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.

In occasione della fine del Ramadan, venerdì 21 aprile, l'Arcivescovo ha inviato un messaggio alla Comunità islamica di Bologna dove scrive: *«Noi non siamo padroni assoluti del nostro destino, possiamo e dobbiamo sforzarci di costruire un futuro migliore, per noi e per i nostri figli, ma non abbiamo la proprietà del tempo, come se fosse un conto in banca. È per questo che accanto all'impegno personale dobbiamo mettere la speranza, e sperare il bene gli uni per gli altri. Questo è il messaggio che io ricavo dal vostro tradizionale modo di salutarvi al termine del mese di Ramadan».*

Il Card. Zuppi, inoltre, nel suo messaggio aggiunge: *«Il vicino può essere credente come me o diversamente da me, può essere ricco o povero, retto o dissoluto, ma rimane sempre il mio vicino, il vicino non è mai un estraneo: si deve gioire con lui, consolarlo se soffre, visitarlo se ammalato, dare un'occhiata alla casa quando lui non c'è, rispettarlo nella sua intimità familiare. Sono le buone pratiche della cultura islamica, che ritrovo in quella cristiana e nei principi laici di sana cittadinanza».*

In allegato il testo integrale del messaggio.

Per informazioni www.chiesadibologna.it